ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto

Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai
sensi del D.P.P. 59/2013 relativa alla società Favelas! Chic

sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c. per impianto destinato ad attività di ristorazione, in Comune di Castello

D'Argile (BO), via Cavedagna Bolognese n. 5.

n. DET-AMB-2017-4901 del 14/09/2017

Proposta n. PDET-AMB-2017-5071 del 14/09/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c. per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, in Comune di Castello D'Argile (BO), via Cavedagna Bolognese n. 5.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c. (C.F. e P.I. 03614131203) per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, in Comune di Castello D'Argile (BO), via Cavedagna Bolognese n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castello D'Argile}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art.. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

- disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
- 5. Obbliga la società Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶.
- 6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c. (C.F. e P.I. 03614131203) con sede legale ed impianto in Comune di Castello D'Argile (BO), via Cavedagna Bolognese n. 5, ha presentato, nella persona di Pier Franco Fagioli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 05/05/2017 con Prot. n. 25610 (Prat. SUAP n. 29142/25610/2017 SN) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 26904 del 12/05/2017 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/05/2017 al PGBO/2017/10483 e confluito nella Pratica SINADOC 15417/2017), ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE Servizio Territoriale di Bologna con nota PGBO/2017/12416 del 01/06/2017 ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Castello D'Argile, con propria nota Prot. n. 6821 del 14/07/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/08/2017 al PGBO/2017/17178, ha trasmesso il parere urbanistico favore ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 45027 del 06/09/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/09/2017 al PGBO/2017/20726, ha trasmesso il parere favore ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i
 pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica
 Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. Gli oneri
 istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di
 seguito specificato:
 - Allegato A scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 14/09/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Favelas' Chic di Fortini Daniele, D'Ercole Rudi & C. S.n.c.

Comune di Castello D'Argile (BO), via Cavedagna Bolognese n. 5

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di scolo di campagna che recapita in fosso di scolo stradale di via Cavedagna Bolognese) classificato dal S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera per conto del Comune di Castello D'Argile (BO) (visto il parere favorevole di ARPAE - ST di Bologna - Distretto di Pianura PGBO/2017/12416 del 01/06/2017) come "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di ristorazione.

Le acque reflue domestiche derivate da bar e dalle cucine (preventivamente trattate mediante 2 degrassatori, rispettivamente da 5 A.E. e da 15 A.E., e una fossa Imhoff di cui 1 da 7 A.E.) e le acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici (preventivamente trattate mediante 3 fosse Imhoff primarie di cui 2 da 20 A.E. e 1 da 2 A.E.) sono trattate mediante impianto di depurazione, dato da un filtro aerobico da 23 A.E., per poi essere trattate mediante fossa Imhoff secondaria da 5 A.E. Dopo la fossa Imhoff secondaria e prima dello scarico in acque superficiali è installato un pozzetto di ispezione e prelievo campioni.

Altri scarichi ed immissioni

Le acque meteoriche di dilavamento dei coperto del fabbricato sono disperse direttamente nel terreno ai piedi del fabbricato. Tali acque meteoriche, essendo non contaminate, sono esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera (visti anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2017/12416 del 01/06/2017 ed il parere del Comune di Castello D'Argile Prot. n. 6821 del 14/07/2017) con il parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 45027 del 06/09/2017,

pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/09/2017 al PGBO/2017/20726. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 15417/2017

Documento redatto in data 14/09/2017

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)





Pratica 29142/25610/2017 SN Prot. n. 45027

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Favelas' Chic di Fortini Daniele, d'Ercole Rudi & C. S.N.C. con sede legale in Castello d'Argile (BO) - Via Cavedagna Bolognese n. 5 - P.I. 03614131203

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 05/05/2017, al P.G. n. 25610 relativa alla ditta FAVELAS' CHIC DI FORTINI DANIELE, D'ERCOLE RUDI & C. S.N.C. - P.I. 03614131203 che svolge attività di ristorazione nel fabbricato sito nel Comune di Castello d'Argile, Via Cavedagna Bolognese, 5;

Considerato che tale domanda risulta presentata per la matrice scarichi idrici in acque superficiali;

Preso atto che i reflui idrici derivanti dall'attività di ristorazione subiscono un trattamento primario mediante due degrassatori e quattro Fosse Imhoff; tali reflui così chiarificati vengono inviati ad un sistema di trattamento secondario, quale filtro batterico di tipo aerobico ed ulteriore sedimentazione a valle in Fossa Imhoff e recapito finale, previo passaggio in proprio pozzetto di ispezione, in fosso di scolo poderale privato che confluisce in fosso di scolo stradale di via Cavedagna Bolognese;

Considerata l'entità del prelievo idrico dichiarato pari a 393 m3/anno (per 287 giornilavorativi/anno), di cui 60% per servizi igienici e 40% per lavaggio stoviglie;

Le acque meteoriche del coperto del fabbricato in esame vengono dichiarate disperse direttamente nel terreno ai piedi del fabbricato, pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui;

Visto che il sistema di trattamento proposto, per la tipologia di insediamento ed il relativo carico organico, risulta conforme a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;

Classificato lo scarico dell'attività di ristorazione come "ACQUE REFLUE DOMESTICHE" ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi e punto 2.2 della D.G.R. n. 1053/2003 (considerato il criterio del contesto organizzativo artigianale dichiarato in cui l'attività si trova inserita);

Acquisiti i pareri di:

- Comune di Castello d'Argile: "favorevole" espresso con nota prot. n. 6821 del 14/07/2017;

Arpae – Sezione di Bologna - Distretto di Pianura: "favorevole" espresso con nota prot n. 12416 del 1/06/2017;



Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)





Visti:

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di *acque reflue domestiche* con recapito in acque superficiali, vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento dei reflui si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al contro-lavaggio del filtro batterico aerobico;
- Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo;
- Ogni modifica apportata al fabbricato destinato all'attività, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell' autorizzazione.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 06/09/2017

p.II Responsabile SUAP Nara Berti II Responsabile Servizio Ambiente Donatella Longhi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"

D. Lgs. vo 82/2005

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.